



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Allegato A2 – Servizio Civile Universale

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGRAMMA:

VOLONTARI IN BASILICATA – SOCIALE AMBIENTE CULTURA PER TUTTI

TITOLO DEL PROGETTO:

RIGENERAZIONE SOCIALE PER L'AMBIENTE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE C – PATRIMONIO AMBIENTALE E RIQUALIFICAZIONE URBANA

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVI DEL PROGETTO:**OBIETTIVO 1**

Sviluppare la sensibilizzazione ambientale salvaguardando la conoscenza della qualità dell'ecosistema e fornire accesso universale a spazi verdi e pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per donne, bambini, anziani e disabili

Il progetto tra i suoi obiettivi mira a realizzare dossier e comunicati stampa sui diritti in campo ambientale, migliorare la conoscenza della qualità dell'ecosistema urbano, coinvolgere le scuole nei percorsi di educazione alla riqualificazione urbana e ambientale, migliorare il decoro urbano, fornito e l'accesso universale a spazi verdi e pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per donne, bambini, anziani e disabili.

OBIETTIVO 2

Potenziare le campagne di sensibilizzazione sui diritti dell'ambiente legati all'ambiente e alla riqualificazione urbana

Il progetto tra i suoi obiettivi mira ad un aumentato numero di amministratori e di associazioni che investono sullo sviluppo sostenibile; un'aumentata conoscenza nella popolazione del fenomeno degli incendi boschivi e delle attività di prevenzione; un'aumentata sensibilità e consapevolezza nella popolazione circa il valore civico di una cittadinanza attiva e partecipe dello stato dell'ambiente e del territorio; un'incrementata conoscenza delle attività della protezione civile come strumenti utili alla sicurezza non solo dell'ambiente, ma anche e soprattutto del cittadino; monitoraggio e mappatura e censimento degli edifici abusivi del territorio per combattere l'abusivismo.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Tutte le sedi saranno interessate per queste attività in quanto ciascuna interessata al miglioramento dell'accessibilità ai servizi. Le attività previste per la realizzazione degli obiettivi sono articolate in una serie di azioni:

- ✓ **ATTIVITA' 1 - Sviluppare la sensibilizzazione AMBIENTALE* salvaguardando la conoscenza della qualità dell'ecosistema e fornire accesso universale a spazi verdi e pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per donne, bambini, anziani e disabili riqualificando e rigenerando il territorio**

Le **azioni** in cui si suddivide l'attività descritta saranno:

- Studio, ricerca, approfondimento attraverso elaborazione e diffusione di dossier;
- Raccolta dati sulla sostenibilità ambientale: inserimento dati in un database, elaborazione dati e creazione statistiche;
- Diffusione delle informazioni e comunicazione da parte degli uffici stampa sulle questioni ambientali di sostenibilità;
- Supporto logistico nell'organizzazione dell'espletamento delle attività Supporto logistico nel contatto con gli istituti scolastici del territorio;
- Campagna di sensibilizzazione scolastica ed educazione ambientale;
- Rendere fruibile il verde pubblico delle amministrazioni alle categorie svantaggiate: mappare il territorio di tutte le amministrazioni riconoscendo i luoghi inaccessibili; interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana del degrado dei luoghi adibiti a ville, parchi, aiuole, orti sociali, campi pubblici.

- ✓ **ATTIVITA' 2 – Potenziare le campagne di sensibilizzazione sui diritti dell'ambiente legati all'ambiente e alla riqualificazione urbana**

Le **azioni** in cui si suddivide l'attività descritta saranno:

- Realizzazione di percorsi didattici e educativi sul tema dei cambiamenti climatici e delle energie rinnovabili;
- Mappatura delle strutture comunali non a regola;
- Aumentare nella popolazione la conoscenza del fenomeno degli incendi boschivi e delle attività di prevenzione;
- Aumentare la sensibilità e la consapevolezza nella popolazione circa il valore civico di una cittadinanza attiva e partecipe dello stato dell'ambiente e del territorio;
- Ideazione, sviluppo e avvio campagne di sensibilizzazione ambientale.

Molte di queste attività potranno essere realizzate anche in modalità remoto mantenendo le specifiche percentuali adottate dal Dipartimento.

Le attività e gli obiettivi per le minori opportunità sono uguali come per le altre sedi.

POSTI DISPONIBILI:

87

SEDI DI SVOLGIMENTO:

COD.SEDE ATTUAZ.	COMUNE	SEDE DI ATTUAZIONE	INDIRIZZO	N.VOL. RICHIESTI	GMO
	UFFICIO AMBIENTE MARCONIA	COMUNE DI PISTICCI		4	
	PROTEZIONE CIVILE MARCONIA	COMUNE DI PISTICCI		2	
	PROTEZIONE CIVILE PISTICCI	COMUNE DI PISTICCI		4	
	COMUNE DI COLOBRARO UFFICIO TECNICO	COMUNE DI COLOBRARO		6	
	UFFICIO AMBIENTE ED AGRICOLTURA	COMUNE DI BERNALDA		4	
	UFFICIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA	COMUNE DI BERNALDA		4	
	UFFICIO PROTEZIONE CIVILE	COMUNE DI BERNALDA		4	
	UFFICIO VIGILANZA E CONTROLLI	COMUNE DI BERNALDA		2	
	UFFICIO TECNICO PIANIFICAZIONE URBANA E TERRITORIALE	COMUNE DI MONTALBANO JONICO		3	
	COMUNE DI VALSINNI- UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	COMUNE DI VALSINNI		4	
	COMUNE DI VALSINNI- UFFICIO URBANISTICO	COMUNE DI VALSINNI		1	

	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO ATELLA	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO		2	
	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO SEDE DI ACCETTURA	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO		2	
	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO SEDE DI ALIANO	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO		2	
	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO SEDE DI ARMENTO	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO		2	
	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO SEDE DI AVIGLIANO	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO		2	
	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO SEDE DI BANZI	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO		2	
	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO SEDE DI CASTELGRANDE	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO		2	
	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO SEDE DI CASTELLUCCIO INFERIORE	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO		2	
	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO SEDE DI CASTELLUCCIO SUPERIORE	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO		2	
	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO SEDE DI CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO		2	
	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO SEDE DI CHIAROMONTE	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO		2	
	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO SEDE DI FARDELLA	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO		2	
	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO SEDE DI FILIANO	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO		2	
	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO SEDE DI FORENZA	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO		2	
	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO SEDE DI GALLICCHIO	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO		2	
	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO SEDE DI GENZANO	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO		2	
	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO SEDE DI GORGOLIONE	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO		2	
	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO SEDE DI GRASSANO	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO		2	
	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO SEDE DI GUARDIA PERTICARA	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO		2	
	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO SEDE DI LAURENZANA	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO		2	
	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO SEDE DI LAURIA	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO		2	
	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO SEDE DI MARATEA	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO		2	
	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO SEDE DI MARSICO NUOVO	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO		2	
	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO SEDE DI MARSCOVETERE	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO		2	
	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO SEDE DI MATERA	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO		2	
	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO SEDE DI MISSANELLO	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO		2	

	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO SEDE DI MOLITERNO	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO		2	
	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO SEDE DI MONTENUMURRO	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO		2	
	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO SEDE DI MURO LUCANO	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO		2	
	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO SEDE DI NOEPOLI	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO		2	
	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO SEDE DI OLIVETO LUCANO	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO		2	
	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO SEDE DI PATERNO DI LUCANIA	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO		2	
	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO SEDE DI PESCAPAGANO	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO		2	
	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO SEDE DI PIETRAGALLA	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO		2	
	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO SEDE DI POLICORO	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO		2	
	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO SEDE DI POTENZA	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO		2	
	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO SEDE DI RAPOLLA	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO		2	
	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO SEDE DI RIVELLO	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO		2	
	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO SEDE DI ROCCANOVA	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO		2	
	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO SEDE DI SAN CHIRICO RAPARO	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO		2	
	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO SEDE DI SAN COSTANTINO ALBANESE	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO		2	
	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO SEDE DI SAN FELE	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO		2	
	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO SEDE DI SAN GIORGIO LUCANO	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO		2	
	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO SEDE DI SAN MARTINO D'AGRI	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO		2	
	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO SEDE DI SAN SEVERINO LUCANO	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO		2	
	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO SEDE DI SANT'ANGELO LE FRATTE	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO		2	
	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO SEDE DI SATRIANO DI LUCANIA	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO		2	
	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO SEDE DI SAVOIA DI LUCANIA	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO		2	
	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO SEDE DI SCANZANO	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO		2	
	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO SEDE DI SENISE	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO		2	
	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO SEDE DI SPINOSO	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO		2	
	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO SEDE DI TERRANOVA DI POLLINO	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO		2	

	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO SEDE DI TRAMUTOLA	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO		2	
	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO SEDE DI TRECCHINA	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO		2	
	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO SEDE DI TRICARICO	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO		2	
	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO SEDE DI TURSI	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO		2	
	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO SEDE DI VIGGIANELLO	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO		2	
	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO SEDE DI VIGGIANO	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO		2	
	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO SEDE DI EPISCOPIA	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO		2	
	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO SEDE DI VIGGIANO (SCORPORO SEDE 12127 DEL 07/07/2009)	PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO		2	
	ASSOCIAZIONE CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE DI VIGGIANO	ASSOCIAZIONE CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE		6	
	ASSOCIAZIONE CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE SEDE DI VIGGIANO	ASSOCIAZIONE CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE		6	
	GUIDE UFFICIALI ED ESCLUSIVE DEL PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE	GUIDE UFFICIALI ED ESCLUSIVE DEL PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE		6	
	MUNICIPIO NOVA SIRI CENTRO UFFICIO TECNICO	COMUNE DI NOVA SIRI		3	
	UFFICIO SOCIO ASSISTENZIALE	COMUNE DI POLICORO		4	
	UFFICIO AMBIENTE	COMUNE DI POLICORO		3	
	SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA	COMUNE DI POLICORO		2	
	UFFICIO PATRIMONIO E MANUTENZIONI	COMUNE DI POLICORO		2	
	UFFICIO PROTEZIONE CIVILE	COMUNE DI POLICORO		4	
	UFFICIO AREA GIURIDICA E TUTELA DEL CITTADINO	COMUNE DI ROTONDELLA		2	
	UFFICIO GESTIONE DEL TERRITORIO	COMUNE DI ROTONDELLA		2	
	UFFICIO PIANIFICAZIONE URBANA E TERRITORIALE	COMUNE DI ROTONDELLA		2	
	COMUNE DI MISSANELLO SEDE PROTEZIONE CIVILE	UNIONE DEI COMUNI MEDIO AGRI		6	
	COMUNE DI MISSANELLO UFFICIO AMBIENTE, TERRITORIO E RIQUALIFICAZIONE URBANA	UNIONE DEI COMUNI MEDIO AGRI		4	
	COMUNE DI ROCCANOVA UFFICIO AMBIENTE, TERRITORIO E RIQUALIFICAZIONE URBANA	UNIONE DEI COMUNI MEDIO AGRI		4	
	COMUNE DI SAN CHIRICO RAPARO UFFICIO AMBIENTE, TERRITORIO E RIQUALIFICAZIONE URBANA	UNIONE DEI COMUNI MEDIO AGRI		4	
	COMUNE DI SAN CHIRICO RAPARO UFFICIO AREA MANUTENTIVA	UNIONE DEI COMUNI MEDIO AGRI		1	
	COMUNE DI SAN CHIRICO RAPARO UFFICIO AREA VERDE PUBBLICO	UNIONE DEI COMUNI MEDIO AGRI		1	
	COMUNE DI SAN CHIRICO RAPARO UFFICIO	UNIONE DEI COMUNI MEDIO AGRI		2	

	RAGIONERIA				
	COMUNE DI SANT' ARCANDELO UFFICIO AMBIENTE, TERRITORIO E RIQUALIFICAZIONE URBANA	UNIONE DEI COMUNI MEDIO AGRI		4	
TOTALE				226	

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

L'Operatore volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, con cui venga a contatto per ragioni di servizio.

Deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti e degli altri operatori volontari. L'Operatore volontario dovrà quindi mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse.

E' richiesta la riservatezza sui documenti e dati visionati; in particolare occorre osservare gli obblighi previsti dalla Legge 675/96 sulla Privacy in merito ai trattamenti dei dati personali.

E' richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di équipe. Il presente progetto prevede la **flessibilità oraria e la possibilità che i volontari possano recarsi presso altre sedi** per le attività inerenti al progetto per i giorni consentiti dal regolamento del dipartimento e per la partecipazione ad incontri, seminari, attività formative organizzate nell'ambito del progetto stesso. Partecipazione al percorso formativo previsto e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altri Enti della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

L'Operatore volontario **dovrà dare Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 30 gg previsti e la Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive);** I giorni di chiusura dell'ente sono quasi tutte le domeniche, i festivi da calendario, quasi tutti i sabati dell'anno. Probabilmente le due settimane centrali del mese di agosto e l'ultima di dicembre (in concomitanza delle festività natalizie).

L'Operatore volontario dovrà dare massima Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica e previsti a metà e a fine servizio **con momenti residenziali e dovrà dare massima disponibilità.**

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line e massima Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio **anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi.**

L'Operatore volontario dovrà dare massima Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione per un massimo di 30 giorni.

Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente se autorizzati.

Disponibilità a collaborare da remoto per non più della percentuale stabilita dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Universale ovvero il 30%

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

ASVCI ha sottoscritto un accordo con l'ente esterno titolato, denominato **Università degli Studi di Bari**, che garantirà la **certificazione, ai sensi e per gli effetti del Dgls n. 13/2013, delle competenze acquisite dai volontari** nello svolgimento delle attività di Servizio civile universale (comprese quelle previste nel percorso di tutoraggio).

Si è stipulato un accordo con la **Società Nomina srl** per il **rilascio di attestazione specifica di Ente Terzo**. La certificazione delle competenze è preceduta da un processo di riconoscimento in cui si lavora sull'autoconsapevolezza e sull'individuazione delle potenzialità di ciascun volontario in relazione alla certificazione di fine progetto. Il riconoscimento delle competenze acquisite durante l'esperienza di Servizio Civile è importante per il volontario, in quanto in grado di accrescere le possibilità occupazionali nel mercato del lavoro e facilitare l'accesso a qualifiche e titoli di studio più elevati. La certificazione delle competenze acquisite deriva dall'esame relativo all'iter personale e professionale compiuto e consente ai partecipanti di identificare attitudini, competenze e motivazioni, per proporsi in ambito professionale come figure preparate, competenti e con un'esperienza concreta di lavoro alle spalle. **La Nomina srl, Ente Terzo rilascerà "attestato specifico"** allegando la lettera di impegno da parte del soggetto stesso a produrre l'attestato specifico. Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. **L'attestato specifico**, sarà disponibile **in forma cartacea o digitale**, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato A "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" alle "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di Servizio civile universale in Italia e all'estero", approvate con D.M. 11 maggio 2018 n. 58.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

L'ente ha elaborato un apposito sistema di selezione dei volontari per i progetti di Servizio Civile che si compone di 2 parti: l'analisi del Curriculum Vitae ovvero la scheda di valutazione dei titoli, e l'incontro con il Candidato ovvero il colloquio. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato.

Alla selezione partecipano tutti i candidati che hanno presentato la domanda di ammissione al SCN correttamente compilata e nei tempi prestabiliti dal bando.

Il sistema inoltre tiene conto delle procedure normative previste dalla legge 64/2001 di istituzione del servizio civile e di circolari, decreti attuativi, regolamenti, direttive e protocolli dell'UNSC per il servizio civile del DLGS 40/2017 Servizio civile Universale. L'obiettivo è quello di conseguire una valutazione uniforme dei candidati in rapporto ai progetti ed ai territori in cui essi si svolgono e di garantire un'elevata qualità delle risorse umane da impiegare nei progetti.

Il sistema è stato realizzato per raggiungere i seguenti obiettivi:

- promozione del servizio civile a livello locale e regionale;
- supporto alle singole realtà partner partecipanti al progetto nella realizzazione della propria campagna promozionale;
- gestire le procedure selettive mettendosi al servizio dei giovani beneficiari facendo loro percepire il significato di tale procedura all'interno del percorso previsto dal servizio civile.

Il sistema di reclutamento prevede differenti fasi di realizzazione:

Fase promozionale: permette di definire le informazioni procedurali a livello locale e regionale, i compiti organizzativi e gli strumenti utilizzati per gli aspetti di comunicazione.

Per un sistema di reclutamento ottimale a distanza saranno utilizzati tutti gli strumenti disponibili dell'ente per garantire la maggiore diffusione dell'iniziativa.

Verranno diffusi comunicati stampa ai maggiori quotidiani, riviste, siti web ed ai centri InformaGiovani su tutto il territorio locale e regionale.

Saranno organizzati per gli operatori coinvolti nel servizio civile incontri di orientamento e sarà creato ad hoc un servizio di newsletter attraverso il quale verranno informati gli enti partner su tutti gli aggiornamenti relativi al servizio civile.

Verrà allestita una sezione specifica sul sito dell'Ente; creando allo stesso tempo un banner per veicolare le informazioni riguardanti i bandi fra i potenziali candidati.

Fase di orientamento: nel corso della pubblicazione del bando i giovani candidati interessati verranno supportati nella scelta del progetto più idoneo alle loro caratteristiche attraverso una consulenza via mail e telefonica dal personale preposto dell'Ente. Verrà messa a disposizione una linea telefonica dedicata al servizio che garantirà informazioni ai candidati e verrà fornito un indirizzo mail specifico per tutte le richieste di consulenza e FAQ.

Le risposte saranno inviate per iscritto via e.mail o consultabili sul sito internet dell'ente.

Fase di selezione: I candidati come previsto dall'Ufficio Nazionale per il servizio civile dovranno attenersi alle indicazioni fornite dall'ente in ordine ai tempi ai luoghi ed alle modalità delle procedure selettive.

La convocazione dei candidati relativa ai tempi ed ai luoghi della selezione verrà effettuata attraverso la pubblicazione delle informazioni sul sito dell'ente e attraverso la comunicazione per posta elettronica.

L'ente provvederà ad elaborare e trasmettere le graduatorie secondo quanto previsto dalla normativa vigente del servizio civile.

Saranno costituite commissioni di selezione (Ai sensi dell'art. 15, comma 2°, del D. Lgs. n. 40/2017, la selezione degli operatori volontari deve essere effettuata obbligatoriamente da un'apposita commissione) composte da un minimo di tre componenti dal Presidente di commissione con i seguenti requisiti:

Laurea Specialistica magistrale e/o Esperto di servizio civile da almeno 2 anni (aver fatto parte di altre commissioni di concorso) e/o di Esperienza in Processi di Selezione e Gestione delle risorse umane, Componenti Commissione (minimo 2) Esperti di servizio civile da almeno 2 anni nominati dal presidente di commissione (aver fatto parte di altre commissioni di concorso e aventi possibilmente lauree o esperienze nel campo della sociologia, psicologia, psicoterapia, comunicazione) e/o in alternativa da un OLP della disciplina a seconda del progetto approvato, e da un addetto alla segreteria di selezione.

Nel caso di più candidati si formeranno due o più commissioni.

I componenti di commissione devono inoltre seguire la normativa generale in materia di procedure concorsuali (D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, recante le norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi), dispone testualmente all'art. 11 che i componenti della commissione "presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile".

I candidati alle selezioni saranno selezionati in luogo pubblico al cospetto della commissione formata con incarico dell'Ente. Le graduatorie finali saranno pubblicate sul sito dell'Ente subito dopo ed entro 7 giorni dalla conclusione dei lavori.

Il sistema di reclutamento utilizzerà tutti gli strumenti disponibili dell'Ente per raggiungere il maggior numero di giovani. A questo proposito saranno diffusi comunicati stampa ai maggiori quotidiani, riviste, siti web. Altro materiale informativo sarà inviato a centri di aggregazione giovanile, come ad esempio gli Informagiovani, e presso le segreterie studenti delle Facoltà universitarie su tutto il territorio regionale e/o nazionale. Sarà creato ad hoc un servizio di newsletter attraverso il quale verranno informati gli enti partner su tutti gli aggiornamenti relativi al servizio civile.

Al fine di preparare i candidati al colloquio previsto nelle procedure di selezione, verrà allestita una sezione specifica sul sito dell'ente. Verranno diffuse locandine presso le sedi delle varie strutture di ricerca e didattiche universitarie.

Al fine di orientare i candidati nella scelta più idonea del progetto, l'ente realizzerà un servizio di orientamento attraverso l'attivazione di una linea telefonica e via mail.

La convocazione dei candidati relativa ai tempi ed ai luoghi della selezione verrà effettuata attraverso la pubblicazione delle informazioni sul sito dell'ente e attraverso la comunicazione per posta elettronica.

Il sistema di selezione è finalizzato ad individuare procedure, criteri e modalità che garantiscono processi selettivi efficaci, obiettivi e trasparenti. Tale sistema mira a massimizzare la relazione tra quanto richiesto dal progetto in termini di competenze e quanto posseduto dal candidato partecipante alla selezione.

La selezione avverrà per titoli e per colloqui. Il sistema di selezione si avvale di scale di misura per i progetti in Italia il cui valore massimo è di 110 punti.

Scala 1 – Per i progetti in Italia:

Metodologia	Punteggio
Colloquio	60 pt
Valutazione titoli ed esperienze attestate da autocertificazioni	50 pt

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo di candidati è pari a 60. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale ottenuta dalla somma aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia.

Il punteggio ottenuto dovrà essere riportato con due cifre decimali.

Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60. In caso di punteggio inferiore a 36/60 non si procederà alle valutazioni successive.

Verranno misurate le variabili attinenti al curriculum vitae (valutazioni dei titoli, certificazioni linguistiche ed informatiche, competenze acquisite ed esperienze aggiuntive). Per i titoli di studio verrà valutato il titolo più elevato. Per esperienze aggiuntive si intendono le esperienze non valutate precedentemente, es. tirocini o stage.

Verranno inoltre valutate le precedenti esperienze.

E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

I coefficienti utilizzati per le precedenti esperienze si riferiscono al mese o frazione mese superiore o uguale a 15 giorni. Il punteggio totale è di 50 punti.

Scheda di punteggio dei titoli

VOCE	TITOLI VALUTABILI PER I CANDIDATI	RANGE
A - PRECEDENTI ESPERIENZE	PRECEDENTI ESPERIENZE C/O ENTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO NELLO STESSO SETTORE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N.B. si attribuirà il punteggio previsto solo ai candidati che dimostreranno di aver avuto esperienze o collaborazioni presso l'ente che realizza il progetto allegando nel curriculum in maniera dettagliata la durata dell'esperienza e il ruolo ricoperto.	Max 12 punti (1 pt per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15gg.)
	PRECEDENTI ESPERIENZE NELLO STESSO SETTORE DEL PROGETTO C/O ENTI DIVERSI DA QUELLI CHE REALIZZANO IL PROGETTO N.B. si attribuirà il punteggio previsto solo ai candidati che dimostreranno di aver avuto esperienze o collaborazioni nello stesso settore presso l'ente diverso che realizza il progetto allegando nel curriculum in maniera dettagliata la durata dell'esperienza e il ruolo ricoperto.	Max 9 punti (0,75 pt per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg)
	PRECEDENTI ESPERIENZE IN UN SETTORE DIVERSO C/O ENTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO N.B. si attribuirà il punteggio previsto solo ai candidati che dimostreranno di aver avuto esperienze o collaborazioni in settori diversi ma presso l'ente che realizza il progetto allegando nel curriculum in maniera dettagliata la durata dell'esperienza e il ruolo ricoperto.	Max 6 punti (0,50 pt per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg)
	PRECEDENTI ESPERIENZE IN UN SETTORE ANALOGO C/O ENTI DIVERSI CHE REALIZZANO IL PROGETTO	Max 3 punti (0,25 pt per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg)
	Complessivo punteggio raggiungibile sulle esperienze	Max 30 punti

	TITOLI DI STUDIO (SI VALUTA SOLO IL TITOLO PIÙ ELEVATO) Laurea magistrale attinente al progetto Laurea magistrale non attinente al progetto Laurea di I livello attinente al progetto Laurea di I livello non attinente al progetto Diploma scuola superiore Frequenza scuola media superiore La votazione del titolo medesimo, di qualsiasi livello, ivi compresi i diplomi di strumento musicale rilasciati dai Conservatori di musica statale o da Istituti musicali pareggiati, deve essere rapportata su base 110.	8 punti 7,5 punti 7 punti 6,5 punti 5 punti 4 punti (1 pt per ogni anno concluso) Tot. Max 8 punti
B – TITOLI DI STUDIO	TITOLI PROFESSIONALI è possibile sommare il punteggio dei titoli ma non oltre il valore max. Di suddetta categoria di 2 pt. Attinenti al progetto (il settore del progetto di servizio civile scelto dal candidato deve essere attinente all'attestato professionale) Non attinenti al progetto NB: Rilasciati da Enti di Formazione o Società private Si valutano allegando nel curriculum in maniera dettagliata la durata dell'esperienza e copia dell'attestato rilasciato Sono considerati titoli valutabili anche le attestazioni di bls - blsd - primo soccorso- sicurezza sui luoghi di lavoro - hccp - protezione civile e ambientale	2 punti 1 punto (Max 0,5 punti per attestato) Tot. Max 2 punti
	Comlessivo punteggio raggiungibile sui Titoli	Max 10 punti
C – ESPERIENZE AGGIUNTIVE E ALTRE CONOSCENZE	ESPERIENZE DIVERSE DA QUELLE PRECEDENTEMENTE VALUTATE MA CHE POSSONO AVERE UNA COINCIDENZA POSITIVA RELATIVAMENTE ALLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO DI IMPIEGO Purchè ben documentate nel cv, si fa presente che devono essere ben documentate nel periodo, saranno prese in considerazione anche le esperienze all'estero.	(1 punto per esperienza) Max 4 punti
	ALTRE CONOSCENZE Certificazioni informatiche e digitali e linguistiche Si valuta solo il titolo di grado più avanzato di ogni specifico settore ECDL o MICROSOFT o affini punti 1 per certificazione - Certificazioni linguistiche – inglese (o altre lingue) Si valutano attestati di frequenza e di partecipazione a corsi di lingua straniera con un livello minimo di conseguimento del B1 LIVELLO QCER B1 punti ,50 LIVELLO QCER B2 punti 1 LIVELLO WCER C1 punti 1,50 LIVELLO WCER C2 punti 2 Madrelingua si assegnano 2 punti	Max 6 punti
	Comlessivo punteggio raggiungibile su Esperienze e altre conoscenze	Max 10 punti
Totale		Totale max complessivo 50 punti

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

TUTTI GLI OPERATORI VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE DEL PROGETTO RICEVERANNO LE STESSA ORE E GLI STESSI MODULI FORMATIVI

La **Formazione generale** sarà erogata in presenza, ma se ci dovessero essere ancora misure restrittive per il Covid19 o altre disposizioni, o difficoltà oggettive, l'Ente è in grado di erogare una parte della formazione on line in modalità sincrona attraverso la piattaforma zoom o similari. Si potrà ricorrere se necessario anche in modalità asincrona per non più, comunque, del 30% del totale delle ore previste. L'ente ha adeguati strumenti per tale l'attività per mettere in condizione il volontario di seguirla anche da remoto. La percentuale delle ore con modalità sincrona e asincrona non supererà comunque quelle consentite dalla circolare del 23 dicembre 2020 ovvero il 50% del totale.

MODULO I - L'identità del gruppo in formazione (2 ore – dinamiche non formali) Contenuti: • Analisi e discussione circa le aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali dei volontari; • Presentazione dello staff, presentazione del percorso generale e della giornata formativa • Raccolta aspettative e prenosconze verso il servizio civile volontario, raccolta idee di servizio civile, motivazioni, obiettivi individuali.	MODULO II – Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica , affinità e differenze tra le due realtà; Breve accenno di Storia del Servizio Civile in altri Paesi Europei (4 ore – dinamiche formali) Contenuti: • La legge 64/01 e 77/02 sul servizio civile (storia, organizzazione, ambiti di intervento); • La storia della obiezione di coscienza (legge 230/98). • La storia della legge 64 • Legge 6 giugno 106 - il servizio civile universale • Dlgs 40 del 6 marzo 2017 • Il servizio civile negli altri Stati Europei
MODULO III – Il dovere di difesa della Patria e la Costituzione Italiana (4 ore – dinamiche formali) Contenuti: • Nozioni fondamentali in materia di: Costituzione; fonti normative; forme di stato e di governo; diritti; Corte costituzionale; Pubblica Amministrazione e Le sentenze della Corte Costituzionale nn. 164/85, 228/04, 229/04 e 431/05 sul concetto di difesa civile e difesa non armata; Presentazione concetti e pratiche di "Patria", "Difesa senza armi", "difesa non violenta". • i diritti umani nel quadro della Costituzione Italiana, della Carta Europea e degli Ordinamenti delle Nazioni Unite.	MODULO IV – La difesa civile non armata e non violenta (2 ore – dinamiche non formali) Contenuti: • cenni storici sulla difesa popolare non violenta; • forme attuali di realizzazione della difesa alternativa; • gestione e trasformazione non violenta dei conflitti; • operazioni di mantenimento della pace (Peacekeeping, peace-enforcing, peacebuilding)
MODULO V - La normativa vigente e la Carta di impegno etico (2 ore – dinamiche formali) Contenuti: • La normativa che regola il sistema del servizio civile nazionale; • La Carta di impegno etico. Verrà illustrato l'insieme delle norme che regolano il sistema del servizio civile nazionale universale Verrà utilizzata la lezione frontale.	MODULO VI – La solidarietà e le forme di cittadinanza (4 ore – dinamiche non formali) Contenuti: • I soggetti di diritto e le situazioni giuridiche soggettive; i caratteri dell'Ordinamento costituzionale italiano; - caratteri e funzioni del Governo, del Parlamento, del Presidente della Repubblica; - il potere legislativo; - il potere esecutivo; - la persona nella Costituzione: i diritti inviolabili ed i doveri costituzionali; - i caratteri dello Stato italiano; - i principi costituzionali in tema di amministrazione; - la pubblica Amministrazione; - atti e provvedimenti della pubblica Amministrazione; - il sistema giudiziario; - il sistema delle autonomie regionali ed infraregionali; - la giustizia costituzionale.
MODULO VII – Servizio civile nazionale, associazionismo e volontariato (2 ore – dinamiche non formali) Contenuti: • il fenomeno della cittadinanza attiva • gli enti di servizio civile pubblici e privati	MODULO VIII - Diritti e doveri del volontario del servizio civile (2 ore – dinamiche formali) Contenuti: • ruolo e funzione del volontario; • gestione dei volontari; • disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale. • La rappresentanza dei volontari in servizio civile.
MODULO IX - La protezione civile (4 ore – 1 ora di dinamiche non formali e 3 ore di dinamiche formali) Contenuti: • In questo modulo verranno forniti elementi di protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni. Si evidenzieranno le problematiche legate alla previsione e alla prevenzione dei rischi, nonché quelle relative agli	MODULO X – comunicazione e gestione dei conflitti. (8 ore – dinamiche non formali) Contenuti: • storia, caratteristiche specifiche e modalità organizzative ed operative degli Enti • La proposta del servizio civile; • Gestione dei conflitti e dinamiche di gruppo. • Role play

interventi di soccorso.	• La comunicazione efficace • Dinamiche di Gruppo
MODULO XI - Il lavoro per progetti nel Servizio Civile e nella Cooperazione Internazionale allo Sviluppo (8 ore – dinamiche formali) Contenuti: • Elementi di Progettazione nel Servizio Civile e Social Project Management ;Nell'affrontare il tema della progettazione sociale e della cooperazione internazionale si farà riferimento inoltre agli specifici settori di attività ed alle aree di intervento previsti per le attività di servizio civile, in modo che i volontari abbiano chiaro quale sia il campo nel quale si esplica la funzione di tale servizio. Verrà illustrato il metodo della progettazione nelle sue articolazioni compresa la fase della valutazione di esito, di efficacia ed efficienza del progetto. Si sosterranno i volontari nel conoscere e approfondire metodi per la auto-valutazione della propria crescita esplicitando anche come può avvenire da parte diversa la valutazione della crescita umana dei volontari in servizio civile.	MODULI

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La **Formazione specifica** sarà erogata in presenza, ma se ci dovessero essere ancora misure restrittive per il Covid19 o altre disposizioni, o difficoltà oggettive, l'Ente è in grado di erogare una parte della formazione *on line in modalità sincrona attraverso la piattaforma zoom o similari*. Si potrà ricorrere se necessario anche in modalità asincrona per non più comunque del 30% del totale delle ore previste. L'ente ha adeguati strumenti per tale l'attività per mettere in condizione il volontario di seguirla anche da remoto. La percentuale delle ore con modalità sincrona e asincrona non supererà comunque quelle consentite dalla circolare del 23 dicembre 2020 ovvero il 50% del totale.

La formazione specifica della **durata complessiva di 88 ORE** si strutturerà in incontri e lezioni frontali e in parte con attività sul campo. Si realizzeranno verifiche con analisi di caso affrontate in gruppi di lavoro a seconda della numerosità dei gruppi che si incontreranno.

Tempi di erogazione: la formazione specifica sarà erogata entro i 60 giorni dall'avvio del progetto stesso. Sarà previsto come scritto nelle nuove linee guida anche il **Modulo di Informazione sui rischi, prevenzione ed emergenze connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio Civile entro i 60 giorni**.

Le aree tematiche della formazione specifica dei volontari saranno inerenti agli specifici settori e attività di impiego progettuali previsti dalla legge 64 del 2001 e Legge 6 giugno 106 - il servizio civile universale e Dlgs 40 del 6 marzo 2017 presso le diverse sedi degli enti in relazione ai programmi e progetti presentati.

Modulo I – 16 ore su Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Modulo II - 16 ore su Comunicazione – Hard & Soft Skills

Modulo III – 56 ore su Cenni di Legislazione ambientale e diritto ambientale e Approccio Economico alle istituzioni e alle politiche ambientali e di riqualificazione urbana.

TITOLO E CONTENUTI DEL MODULO SPECIFICO	ORE DEL MODULO	COERENZA CON LE ATTIVITÀ DI PROGETTO
MODULO I <i>Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale</i> TITOLO: “Corso curriculare su tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro d.lgs. n. 81 del 2008 con rilascio di un attestato” <i>Contenuti:</i> Normativa e misure per salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. ✓ Misure delle attività di protezione e prevenzione adottate	Durata: 16 ore	Il modulo relativo alla formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile” deve essere obbligatoriamente erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto. <u>Questo modulo è obbligatorio</u>

- ✓ Il Titolo VI del Decreto Legislativo 626/94 e le norme successive collegate ·
- ✓ Salute, Sicurezza, Ergonomia, D.Lgs. 626/94
- ✓ I principali problemi di salute legati all'uso di VDT- elementi di anatomia e fisiologia e principali patologie sia dell'apparato oculo-visivo che dell'apparato muscolo-scheletrico le problematiche oculari: sindrome astenopica e sue principali cause le problematiche dell'apparato muscolo- scheletrico: rachide ed arti superiore;
- ✓ Le caratteristiche dell'ambiente di lavoro: illuminazione e sistemazione delle fonti rumore microclima radiazioni ionizzanti e non qualità dell'aria
- ✓ Il sistema legislativo per la gestione della sicurezza: Le Direttive Europee; Il nuovo Testo Unico per la Sicurezza e gli adempimenti legislativi; Sistema sanzionatorio; La responsabilità Civile e Penale e Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; La responsabilità Civile e Penale;
- ✓ Il Datore di lavoro, il Dirigente, il Preposto, il Lavoratore. Il Servizio Prevenzione e Protezione: struttura, composizione e compiti; Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione; i rapporti con i Rappresentanti dei Lavoratori (RLS); Organizzazione delle prevenzioni e gli Organi di vigilanza, controllo e assistenza;
- ✓ I Soggetti Coinvolti: Enti, Commissioni e Comitati; Il sistema di vigilanza e controllo
- ✓ I soggetti del sistema di prevenzione aziendale Secondo il D.Lgs. 81/08; Compiti; Obblighi; Responsabilità
- ✓ Rischi specifici in relazione all'attività svolta ed alle normative di sicurezza ed alle disposizioni dell'Ente
- ✓ Procedure e nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure che riguardano il pronto soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione dei lavoratori
- ✓ Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Medico Competente.
- ✓ Dispositivi di protezione individuale - loro corretto impiego e manutenzione;
- ✓ Movimentazione manuale dei carichi - modalità per una corretta movimentazione e rischi connessi alla erronea equilibratura del carico ed al superamento dei pesi consentiti;
- ✓ Attrezzature munite di V.D.T. - misure ergonomiche applicabili al posto di lavoro, modalità di svolgimento dell'attività con specifico riferimento al regime delle interruzioni, sorveglianza sanitaria, protezione degli apparati visivo - e muscolo-scheletrici;
- ✓ Impiego di sostanze e preparati pericolosi: modalità d'uso, precauzioni d'impiego, rimedi in caso d'intossicazione;
- ✓ Sistema sanzionatorio per le violazioni alle norme di igiene e sicurezza del lavoro.
- ✓ Il benessere della persona nelle dinamiche sociali
- ✓ Obiettivi: diffondere la conoscenza dei rischi che si corrono sul posto di lavoro, soggetti responsabili, sostanze pericolose e strumenti di protezione.

TITOLO E CONTENUTI DEL MODULO SPECIFICO

ORE DEL MODULO

COERENZA CON LE ATTIVITÀ
DI PROGETTO

MODULO II

Titolo: "Comunicazione – Hard & Soft Skills"

Durata: 16 ore

Modulo Comunicazione, ha lo scopo di:

- favorire la riflessione sul proprio stile comunicativo verbale e non verbale;
- raggiungere un buon livello di consapevolezza sul proprio modo di comunicare in contesti differenti;
- sviluppare le capacità di ascolto attivo;
- gestire efficacemente riunioni e comunicazioni in plenaria.

Obiettivi:

Potenziare le Competenze sociali e civiche. Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Sviluppare le abilità necessarie a ciascun partecipante per approfondire il processo di conoscenza di sé; Favorire i cambiamenti tesi a migliorare le performance individuali e professionali.

Contenuti:

La comunicazione efficace ha lo scopo di migliorare la comunicazione per renderla più efficace ed efficiente lavorando sull'obiettivo comunicativo e sul modo per poterlo raggiungere. Si parlerà di relazione e contenuto, delle tre diverse modalità comunicative, dell'importanza dell'ascolto (non solo quello che mettiamo in atto utilizzando l'udito) e delle principali barriere, ostacoli che ci impediscono di raggiungere il risultato del processo comunicativo. Verranno trattati inoltre argomenti come l'empatia la motivazione all'ascolto, l'utilizzo delle domande, l'assertività, la capacità di persuadere e di parlare in pubblico. Nel dettaglio gli argomenti saranno:

La comunicazione interpersonale; I livelli di comunicazione; Gli stili comunicativi; Errori di percezione e comunicazione; L'arte di ascoltare; Comunicare nella P.A; Il linguaggio del corpo: postura, mimetica, gesto, voce; Il contatto visivo; La stretta di mano; Personal brand e Personal Touch: che cos'è e quanto è importante lo "stile personale";

Che cos'è il "Public Speaking" e primi rudimenti su come parlare in pubblico: mettiamo a fuoco la valigetta degli attrezzi più importanti ed esercitiamoci; Organizzazione e scelta dei contenuti e dei messaggi da veicolare; Pianificazione del discorso: inizio, sviluppo, conclusioni; Le regole della chiarezza verbale: facilità e chiarezza espositiva; L'arte della sintesi; L'uso delle parole-chiave; Parlare per immagini; Usare correttamente numeri, statistiche, grafici; Il linguaggio retorico; Come iniziare e come concludere il discorso; Saper gestire lo stress e le emozioni; Esercitazione-simulazione.

Strumenti di comunicazione 2.0; Tipologie di Comunità virtuali e Social Media; Comunicazione 2.0 e gestione dei Social Media: pianificazione della strategia e creazione e diffusione dei contenuti;

Le competenze trasversali più apprezzate sul mondo del lavoro fanno riferimento sia alla sfera relazionale sia a quella comportamentale. Sono doti che possono fare la differenza

Il modulo è coerente per tutte le attività previste dal progetto, in quanto lo sviluppo delle competenze trasversali e la comunicazione sono importantissime. *In ogni progetto è fondamentale saper comunicare, affrontare i problemi, decidere in situazioni complesse, gestire il proprio stress.*

Il problem solving come soft skill indispensabile per la crescita personale e professionale. Sviluppo del potenziale e raggiungimento degli obiettivi, attraverso il Team Building

in un ambiente lavorativo, ma che non sempre si sa di possedere. Riuscire a comunicare nel modo migliore, essere in grado di lavorare in team, gestire in maniera sana lo stress, sono tutte capacità da affinare nel tempo, che richiedono tanta esperienza e allenamento.

TITOLO E CONTENUTI DEL MODULO SPECIFICO	ORE DEL MODULO	COERENZA CON LE ATTIVITÀ DI PROGETTO
MODULO III A		
Titolo: “Cenni di Legislazione ambientale e diritto ambientale e Approccio Economico alle istituzioni e alle politiche ambientali e di riqualificazione urbana”.	Durata: 56 ore	I contenuti dei moduli della formazione specifica sono pertinenti adeguati ed esaustivi per tutti i volontari e per le loro attività specifiche nel settore di impiego Il modulo è coerente per tutte le attività previste dal progetto. Esso assume un rilievo strategico per consentire ai volontari di utilizzare tutti gli strumenti base per la valorizzazione dei beni ambientali ed acquisire le competenze relazionali per confrontarsi con gli attori del territorio di riferimento. Il modulo della formazione specifica consentirà una ampia conoscenza dei principi generali del diritto dell'ambiente, dei principali inquinamenti e strumenti per la tutela dell'ambiente
<u>1) Modulo I principi generali del diritto dell'ambiente</u> - Le fonti del diritto dell'ambiente: diritto internazionale, diritto comunitario, diritto interno (statale e regionale) - La tutela dell'ambiente nella Costituzione della Repubblica - Le amministrazioni pubbliche con compiti di tutela ambientale: Stato, Regioni ed enti locali territoriali.		
<u>2) Modulo sugli inquinamenti e danni ambientali</u> - L'inquinamento atmosferico - L'inquinamento acustico - L'inquinamento elettromagnetico - La tutela delle acque dall'inquinamento - Difesa del suolo e regime delle acque - La gestione dei rifiuti - La disciplina dei rischi di incidenti industriali - Energia e ambiente - La protezione della natura: parchi e riserve naturali - Beni paesaggistici - Il diritto di accesso alle informazioni ambientali e la trasparenza in materia ambientale - I procedimenti di tutela ambientale integrata: valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale, autorizzazione integrata ambientale, l'autorizzazione unica ambientale - I servizi pubblici locali a rilevanza ambientale - Il danno ambientale e le misure di tutela - Gli strumenti economici per la tutela dell'ambiente - La progettazione del Territorio Ambientale e approccio economico alle istituzioni e alle politiche ambientali		
<u>3) Modulo di project work</u>		
<u>Obiettivi:</u> Il modulo si propone di fornire ai volontari gli strumenti necessari per conseguire un grado di preparazione completa sui più importanti principi ed istituti del diritto dell'ambiente, che consenta altresì loro di coglierne i numerosi risvolti pratico-applicativi.		
Durata 28 ore		
MODULO III B		
Titolo "Rischi Ambientali e Mappatura Ambientale"		
<u>Contenuti:</u> Analisi del rischio incendi, monitoraggio, prevenzione e gestione delle emergenze		
1) Modulo L'incendio e la prevenzione		

- Codice di Prevenzione incendi
- Il rischio incendi in Italia: mappa del territorio
- Focus territoriale: analisi del rischio incendi

2) Modulo i rischi antropici I danni causati dall'uomo: disastri dovuti a incendi

- Rischi per la popolazione
- Accorgimenti comportamentali per prevenire incendi e fronteggiarli
- Misure di protezione attiva e passiva

3) Modulo I piani di emergenza (mappatura dei rischi ambientali)

- Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
- Il Dipartimento della Protezione Civile e il Centro Funzionale Centrale per il Rischio Incendi Boschivi
- Il COAU (*Centro Operativo Aereo Unificato*): spegnimento degli incendi boschivi con flotta aerea
- Differenze tra rischio idrogeologico e idraulico
- La conformazione geologica e geomorfologica del territorio
- Il dissesto idrogeologico e idraulico in Italia: mappa del territorio
- Focus territoriale: rischio idrogeologico e idraulico
- I PAI – *Piano per l'Assetto Idrogeologico*
- Il ruolo del Corpo Forestale e della Protezione Civile

4) Modulo Project work

Obiettivi:

Si farà in modo che i giovani comprendano le cause, i rischi per territorio e popolazione, le misure preventive e conoscano i soggetti impegnati nel monitoraggio e gestione emergenze.

Durata 28 ore

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 10. Ridurre le disuguaglianze

Obiettivo 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Ambito d'azione c) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

Tutoraggio

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)

- *Durata del periodo 1 mese – a partire dall'ottavo mese di servizio*
- *Numero ore totali complessive 28 ore*
- *Numero ore collettive 20 ore (5 moduli collettivi da 4 ore)*
- *Numero ore individuali 8 ore (1 modulo individuale da 8 ore)*

VI SARA' UNA CERTIFICAZIONE COMPETENZE RILASCIATO AI SENSI del d.lgs. n.13/2013 a cura di UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI.

Il periodo di tutoraggio è strutturato in momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile al fine di uno sviluppo inclusivo del giovane ovvero l'educazione alla scelta, la conoscenza delle proprie vocazioni, delle opportunità lavorative del proprio territorio e delle e professioni sono fondamentali per fornire

ai giovani un orientamento specialistico ovvero di secondo livello ed un supporto per affrontare il loro percorso formativo, lavorativo e sociale.

Tale misura viene realizzata a partire dall'ottavo mese e conclusa entro il dodicesimo mese di progetto per una durata complessiva di 1 mese.

La sua esecuzione si sostanzia in fasi quali

- ✓ l'analisi dei bisogni dell'operatore volontario e la formulazione e definizione degli obiettivi da raggiungere;
- ✓ la ricostruzione della storia personale con particolare riferimento all'approfondimento della storia formativa, lavorativa e di servizio civile dell'operatore volontario ;
- ✓ la messa a punto di un progetto personale che deve fondarsi sulla valorizzazione delle risorse personali (caratteristiche, competenze, interessi, valori, ecc.) in una prospettiva sia di ricostruzione del pregresso ma anche di valutazione delle risorse di contesto (famigliari, ambientali ecc..) e specificazione del ruolo che possono svolgere a sostegno della specifica problematica/transizione del giovane operatore volontario.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, **il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto durante gli ultimi mesi di servizio a partire all'incirca dall'ottavo mese** per la durata di **un mese**.

Tale percorso sarà articolato in **6 moduli**:

- **n. 4 moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti da 4 ore ciascuno a parte quello individuale da 8 ore (totale 16 ore);**
- **n. 1 modulo individuale da 8 ore;**
- **n. 1 modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro da 4 ore**

Ciascun modulo avrà la durata di 4 ore a parte quello individuale da 8 ore per un totale di 28 ore complessive.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in **gruppi di massimo 30 unità**.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi. Saranno utilizzate risorse specialistiche di professionisti della Nomina srl come laureati in scienza della Formazione e Psicologia che avranno seguito il **percorso dell'Università di Bari**.

Parte delle ore saranno previste anche on line in modalità sincrona, visto che la Nomina srl possiede strumenti adeguati per l'attività da remoto, come del resto l'Ente è in grado di fornirli ai volontari. La percentuale delle ore collettive non supererà il 50% di quelle previste.

In caso di perdurare delle condizioni Covid seguiremo l'evolversi dei DPCM.